Newsletter Disabilità n.144

a cura della Redazione degli Sportelli sociali del Comune di Bologna

Anno XVI, n.144, invio di marzo e aprile 2017

Gli utenti di questo servizio sono 2836 le notizie inviate da gennaio 2002 sono state 6391

SOMMARIO

Nel numero di marzo e aprile della newsletter disabilità... Tutte le ultime novità e iniziative a Bologna e nell'Area Metropolitana. Le notizie e gli aggiornamenti su agevolazioni, pensioni, permessi 104, scuola, lavoro, politiche sociali e per la salute. Non mancano poi le nostre rubriche su diritti, pari opportunità, sessualità, trasporti, dati sociali. Chiude come sempre la sezione dedicata all'informazione e alla documentazione.

A BOLOGNA

6343/17 - Il nuovo Servizio Sociale Territoriale. La riorganizzazione raccontata da Luca Rizzo Nervo e Maria Adele Mimmi

Il 23 gennaio il Consiglio comunale ha dato il via libera al servizio sociale territoriale unitario: una riorganizzazione dei servizi, avviata nel luglio 2016, per rispondere meglio alle necessità dei cittadini rispetto ai nuovi bisogni che sono emersi negli anni di crisi economica. Il nuovo modello mantiene le strutture territoriali per l'accesso, la valutazione e la presa in carico degli utenti, ma rivede modalità di accesso e accoglienza con l'obiettivo di ridurre i tempi e garantire appropriatezza di risposta. In un'intervista l'Assessore Luca Rizzo Nervo e alla dottoressa Maria Adele Mimmi, capo Area Benessere di comunità, di approfondiscono il tema della riforma del servizio sociale e raccontano come hanno unito tra loro la necessità di rivedere l'organizzazione dei servizi e di evitare la demotivazione degli operatori e la dequalificazione del lavoro sociale. Leggi l'intervista a cura di Melania Testi

http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/91060

6344/17 - Approvata la coprogettazione dal COPID

Il Copid è un organismo di scambio e progettazione su servizi per le persone disabili adulte avviato dal Distertto Asl Città di Bologna. A otto mesi dal suo avvio sono stati approvati 6 progetti presentati da gruppi di associazioni su varie tematiche (tecnologie, tempo libero, sollievo alle famiglie...) per un finanziamento complessivo di 38mila euro. È garantita la partecipazione con pari opportunità per tutte le persone con disabilità, al di la della appartenenza associativa e l'individuazione dei beneficiari degli interventi avverrà in accordo con gli operatori del Servizio Disabili Adulti del Distretto. Leggi tutto nel sito dell'Asl

http://www.ausl.bologna.it/news/current/auslnews.2017-02-21.2203662161

6345/17 - Rinnovo patenti speciali o normali a validità limitata. Orari, documenti e versamenti, cosa cambia

Una fascia oraria di accesso più ampia per la consegna della documentazione amministrativa e la possibilità di pagamenti on line. Sono queste le principali novità per l'accesso alla Commissione Medica per le patenti di guida dell'Azienda USL di Bologna. Persone con problemi di salute, quali sordità, glaucoma, retinopatia diabetica, ipoacusia, limitazioni motorie, cardiopatie, patologie renali, endocrine, del sangue, del sistema nervoso, psichiche o epilessia, o che hanno avuto problemi di abuso/assunzione di alcool, stupefacenti e altre sostanze psicotrope, o che hanno una patente di tipo C/D/E e sono diabetiche, periodicamente devono sottoporsi alla visita della Commissione Medica Locale per le patenti di guida dell'Azienda USL. Secondo la normativa vigente, il rinnovo telematico deve avvenire nei 4 mesi precedenti la scadenza della patente. Leggi tutto nel sito sportelli sociali

http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90710

6346/17 - Autorizzazione alla Ztl per le persone disabili non residenti a Bologna. Dal 1 marzo basteranno pochi click

Cambia e si semplifica il modo con cui le persone disabili non residenti a Bologna possono chiedere l'accesso alla Zona a Traffico Limitato. Dal 1° marzo basta utilizzare il portale servizi online del Comune di Bologna per comunicare le targhe collegate al proprio contrassegno H. In questo modo si informerà Tper, che gestisce il servizio di rilascio dei contrassegni per conto del Comune. Non occorrono credenziali: il nuovo servizio è ad accesso libero. Leggi tutto nel sito sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90709

6347/17 - Lavoro: fondo Regionale Disabili. Via libera al Piano 2017

Il Fondo Regionale Disabili ha la finalità di sostenere l'inserimento lavorativo e la permanenza qualificata nel mercato del lavoro delle persone con disabilità. Ogni anno la Regione Emilia-Romagna definisce, attraverso un apposito Piano, obiettivi e linee di intervento per la programmazione delle azioni che finanzierà attraverso il Fondo.

Il Piano 2017 si colloca nel processo di costruzione, previsto dal Patto per il lavoro, di una Rete attiva per il lavoro che integri servizi pubblici e privati accreditati per migliorare la qualità e aumentare il numero degli utenti dei servizi. Per raggiungere questo obiettivo la Regione interverrà per potenziare i servizi del collocamento mirato erogati dai 9 uffici territoriali, che dall'agosto 2016 sono, insieme ai Centri per l'impiego, di competenza dell'Agenzia regionale per il lavoro. Parallelamente il Piano richiede ai servizi privati per il lavoro di qualificare i propri interventi in integrazione e non in sostituzione dei servizi pubblici. Il Piano mette in campo 12,5 milioni di euro. Leggi tutto nel sito della Regione http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/notizie/fondo-regionale-disabili-via-libera-al-piano-2017

6348/17 - Emilia Romagna. Demenze, sanità e sociale in un trattamento unico. Un nuovo progetto d'integrazione

Integrazione dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari, con una presa in carico congiunta del paziente. Case della salute a disposizione dei pazienti per migliorare l'offerta territoriale. Sono queste le principali strategie messe in pratica dalla Regione Emilia Romagna che ha aggiornato l'assetto organizzativo ed operativo dei centri per i disturbi cognitivi e demenze. Il tutto attraverso una normativa che aggiorna il progetto regionale demenze (DGR 990/16).

Leggi sul sito sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90706

6349/17 - La scomparsa di Franco Piro

In un'epoca in cui si affacciavano nel Paese i movimenti per l'uguaglianza e i diritti civili, Franco Piro – scomparso a Bologna all'età di 68 anni e che fu deputato tra il 1983 e il 1994 – fu anche uno dei "fulcri" su cui quei movimenti facevano leva in Parlamento, per garantire provvedimenti che allargassero i diritti di cittadinanza delle persone con disabilità. E, tra le norme per le quali va ricordata la centralità del suo ruolo, vi è la Legge Quadro 104/92 sulla disabilità, della quale ricorrono in questo 2017 i venticinque anni. Leggi su superando http://www.superando.it/2017/02/20/franco-piro-il-cui-ruolo-fu-centrale-per-la-legge-104/

6350/17 - "Sognando Gianni Morandi", un documentario sulla vita delle persone con sindrome di down

Un sogno l'hanno realizzato, l'altro lo stanno costruendo passo dopo passo. Si chiama "Sognando Gianni Morandi" il documentario realizzato dall'associazione di promozione sociale bolognese Associazione d'iDee, che mostra il cammino verso la vita indipendente di un gruppo di giovani con sindrome di Down e l'incontro con il loro idolo, Gianni Morandi.

Leggi sul sito sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90705

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI

6351/17 - Bando Home Care Premium, assistenza domiciliare ai dipendenti pubblici e ai loro familiari. A fine aprile via alla seconda fase

Ha preso il via Bando Home Care Premium 2017: il programma Inps di assistenza domiciliare ai dipendenti o pensionati pubblici disabili e non autosufficienti, o ai loro coniugi, familiari di primo grado e minorenni orfani. I destinatari del programma potranno beneficiare dell'assistenza domiciliare mediante instaurazione di un rapporto di lavoro domestico con un assistente familiare (badante), grazie ad un contributo economico, proporzionato al bisogno della persona disabile e non autosufficiente, nonché al reddito ISEE, da un minimo mensile di 550 euro ad un massimo di 1.050 euro. All'importo spettante verranno detratte eventuali altre provvidenze riconosciute dall'Istituto stesso o da altre Amministrazioni Pubbliche, come ad esempio l'indennità di accompagnamento. Leggi sul sito sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90591

6352/17- Reddito di solidarietà: in attesa della partenza tutte le informazioni utili

Partirà nei prossimi mesi il Reddito di solidarietà, la nuova misura di sostegno al reddito introdotta dalla Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 24/2016 "Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito" del 19 dicembre 2016. La misura va ad ampliare la platea della misura nazionale SIA, sostegno inclusione attiva, rivolto alle famiglie con figli minori o con disabilità o in presenza di una donna in stato di gravidanza. Leggi tutto nel sito sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90469

6353/17 - Casa, 2 milioni di euro per le famiglie che non riescono a pagare l'affitto

La Regione Emilia Romagna sigla il Protocollo che destina i fondi ai casi di "morosità incolpevole": persone che hanno perso il lavoro, che hanno dovuto chiudere la propria attività a causa della crisi, che si sono trovate a sostenere forti spese impreviste. Alle famiglie in difficoltà un contributo pro capite fino a un massimo di 12 mila euro, sia per saldare le rate scadute sia per far fronte ad alcune mensilità future. Leggi nel sito degli sportelli sociali

6355/17 - Dichiarazione redditi: in arrivo circolare Agenzia entrate. Disabili: detraibili cucine accessibili

Pubblicata la circolare dell'Agenzia delle Entrate che presenta le novità e da chiarimenti in vista della prossima dichiarazione dei redditi. Quali le principali novità? Dalle agevolazioni per bici e cucine acquistate da disabili, ai contributi riconosciuti alle badanti e alle spese collegate alla scuola come ad esempio, per la detrazione delle gite scolastiche o del 19% della mensa scolastica e del post scuola. Leggi nel sito dei CAAD http://www.retecaad.it/news/769

PENSIONI E INVALIDITA'

6356/17 - Come leggere i verbali di invalidità civile, 104 e 68

Ancora molte persone non conoscono con precisione le diciture presenti nei verbali dell'invalidità e della "104" e cosa questo determini e/o permetta. Un dato viene dal blog saperesociale di Giulia Ghezzi. Leggi tutto

https://saperesociale.com/2017/02/22/come-leggere-i-verbali-di-invalidita-civile-104-e-68/

6357/17 - Anticipo pensionistico "sociale", anche i caregiver potranno richiederlo

Tre le categorie di lavoratori che potranno richiedere, a partire dal prossimo mese e fino a 30 giugno, l'anticipo pensionistico senza oneri: disoccupati senza ammortizzatori sociali, caregiver familiari e lavoratori di settori usuranti. Requisiti obbligatori: 63 anni di età e 36 anni di anzianità contributiva. Inca: "Non sarà una passeggiata, bisognerà fare i conti con le complesse operazioni di verifica individuale dei requisiti richiesti". Leggi nel sito degli sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/91079

6358/17 - Pensione, benefici per non vedenti

La Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) ha introdotto benefici pensionistici per i lavoratori non vedenti sulla pensione o quota di pensione calcolata con il sistema contributivo. Con la Circolare n. 73/2017 l'INPS ha fornito istruzioni per il riconoscimento di tali agevolazioni benefici. Leggi tutto su pmi.it

http://www.pmi.it/economia/lavoro/approfondimenti/152096/pensione-benefici-per-non-vedenti.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter: +PMI.it&utm_content=20-04-2017+evidenza+pensione-benefici-per-non-vedenti

6359/17 - Da Inps un protocollo sperimentale per la tutela della disabilità

Un protocollo sperimentale di intesa della durata di 18 mesi per ridurre il disagio dei minori disabili e delle loro famiglie nell'iter sanitario per il riconoscimento delle prestazioni assistenziali di invalidità e di handicap alle quali hanno diritto. L'iniziativa, presentata a Roma, è stata sottoscritta dall'Inps e dagli ospedali Bambino Gesù di Roma, Gaslini di Genova, e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer di Firenze e permetterà ai medici di queste strutture di utilizzare il certificato specialistico pediatrico, grazie al quale sarà possibile acquisire fin da subito (durante il ricovero o cura presso le strutture sanitarie) tutti gli elementi necessari alla valutazione medico legale, evitando al minore eventuali ulteriori esami e accertamenti. Al protocollo sperimentale possono aderire le strutture sanitarie pediatriche che ne facciano richiesta, con particolare riguardo a quelle specializzate nella diagnosi e cura delle patologie pediatriche, soprattutto in riferimento alle

malattie genetiche, cromosomiche e alle cosiddette forme rare. Leggi nel sito di INPS https://www.dire.it/newsletter/minori/anno/2017/aprile/14/?news=15

PERMESSI 104

6360/17 - APE Social e congedo retribuito legge 104: differenze e punti di contatto

Pensione anticipata con APE social per assistenza familiari con disabilità grave e congedo retribuito con la legge 104/1992: requisiti e trattamento a confronto. Leggi tutto su pmi.it <a href="http://www.pmi.it/economia/lavoro/approfondimenti/146087/ape-social-legge-104-differenze-punti-contatto.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter: +PMI.it&utm_content=22-02-2017+evidenza+ape-social-e-legge-104-differenze-e-punti-di-contatto

6361/17 - Convivenze e unioni civili: circolare INPS su permessi e congedi

Ancora novità in materia di permessi e congedi per i lavoratori che assistono congiunti con gravi disabilità. Le rende operative una circolare dell'INPS ma in realtà erano già state fissate da una legge e da una sentenza della Corte Costituzionale. La norma è la legge 76 del 2016 che ha disciplinato le unioni civili tra persone dello stesso sesso e le convivenze di fatto prevedendo l'estensione delle disposizioni che riguardano i coniugi. Al contempo la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 213 del 5 luglio 2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.33, comma 3, della legge 104/1992 nella parte in cui non include il convivente tra i soggetti legittimati a fruire dei permessi ex art. 33, comma 3, della legge 104/92. A distanza di alcuni mesi INPS fornisce le conseguenti indicazioni applicative con la circolare n. 38 del 27 febbraio 2017 cogente per i soli dipendenti del comparto privato. Nel sito HandyLex.org il testo della nuova circolare e la sua analisi. Leggi su handylex.org

http://www.handylex.org/gun/unioni_civili_convivenze_permessi_congedi_circolare_INPS.shtml

SCUOLA

6362/17 - Legge 104: necessaria, ma non più sufficiente

"La Legge 104/92 – scrive Salvatore Nocera – ha costituito l'asse portante dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Oggi però, alla luce dei nuovi orientamenti culturali sulla disabilità, necessita di essere aggiornata. E tuttavia, gli schemi dei Decreti Delegati di riforma recentemente presentati dal Governo non ne tengono conto, oltre a non riconoscere organismi importanti come i Centri Territoriali di Supporto e di Inclusione. Senza modifiche sostanziali, quindi le Associazioni delle persone con disabilità hanno già minacciato di intraprendere forti iniziative di protesta". Leggi tutto su superando

http://www.superando.it/2017/03/10/legge-104-necessaria-ma-non-piu-sufficiente/

6363/17 - Inclusione: sforzi apprezzabili, ma si poteva e si doveva fare di più

"Il testo definitivo della Delega sull'inclusione scolastica – scrive Gianluca Rapisarda -, licenziato oggi dal Consiglio dei Ministri, accoglie alcuni suggerimenti delle organizzazioni di e per persone con disabilità, e questo è un fatto positivo. Tuttavia, si tratta di un testo 'vecchio' dal punto di vista culturale e pedagogico, in quanto non fa esplicito riferimento alla Convenzione ONU e considera ancora 'staticamente' la didattica inclusiva come una prerogativa soltanto degli alunni con disabilità e non come una preziosa risorsa al servizio dei bisogni educativi di tutti e di ciascuno". Leggi

l'articolo su superando http://www.superando.it/2017/04/07/inclusione-sforzi-apprezzabili-ma-si-poteva-e-si-doveva-fare-di-piu/

LAVORO

6364/17 - Assunzione disabili, obblighi in azienda

Un video informativo a cura della redazione del sito pmi.it fa il punto della situazione in materia. Guarda il video http://video.pmi.it/assunzione-disabili-obblighi-in-azienda/

6365/17 - Categorie Protette: il collocamento nella PA

Novità in tema di categorie protette con la Riforma del testo unico del pubblico impiego che prevede, tra le altre misure, l'istituzione di una Consulta nazionale per l'integrazione in ambienti di lavoro delle persone con disabilità, che avrà il compito di monitorare l'adempimento delle Amministrazioni Pubbliche al diritto al collocamento al lavoro dei soggetti disabili ai sensi della legge 68/1999. [....] ...Viene inoltre introdotta la figura del responsabile dei processi di inserimento per le Amministrazioni Pubbliche con più di 200 dipendenti. Leggi tutto su pmi.it http://www.pmi.it/economia/lavoro/news/150734/categorie-protette-cambia-collocamento-pa.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:

+PMI.it&utm_content=05-04-2017+evidenza+categorie-protette-il-collocamento-nella-pa

POLITICHE SOCIALI E SERVIZI

6366/17 - Disabilità, progettualità, prospettive. Verso quale futuro?

Il volume propone una raccolta selezionata di ciò che è uscito sulla rivista Prospettive sociali e sanitarie sul tema della disabilità. Nei 16 anni presi in considerazione (2001–2016), la tematica "disabilità" è stata affrontata da Prospettive Sociali e Sanitarie da differenti punti di vista, offrendo una panoramica ricca e articolata. La chiave di lettura che ha guidato la scelta degli articoli che compongono il volume della collana Quid è stata suggerita dal tema di fondo che l'IRS sta portando avanti quello, cioè, della "costruzione del welfare". Un percorso che ha visto il coinvolgimento di molti soggetti appartenenti ad ambiti diversi. Approfondisci le informazioni sul volume di Claudio Caffarena http://scambi.prospettivesocialiesanitarie.it/disabilita-progettualita-prospettive-verso-quale-futuro/

6367/17 - Relazione sullo stato di avanzamento dell'attuazione della strategia europea sulla disabilità 2010-2020

La Commissione Europea il 2 febbraio ha presentato la relazione sullo stato di avanzamento dell'attuazione della strategia europea sulla disabilità 2010-2020. La strategia si concentra sull'eliminazione delle barriere in otto aree principali: accessibilità, partecipazione, uguaglianza, occupazione, istruzione e formazione, protezione sociale, salute e azione esterna. Per ogni area sono state identificate azioni chiave ed è stata creata una linea temporale. Queste aree sono state selezionate sulla base degli obiettivi globali della strategia UE sulla disabilità, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), dei relativi documenti di politica delle istituzioni dell'UE e del Consiglio d'Europa, così come sui risultati del Piano d'azione sulla disabilità dell'UE 2003-2010 ed in seguito ad una consultazione tra gli Stati membri, i vari stakeholder ed il pubblico in generale. Leggi tutto su promisalute.it http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie fase02.aspx?ID=3848

6368/17 - Disabili gravi: dall'indennità ai servizi "su misura"

I bisogni delle persone non autosufficienti e dei famigliari che si prendono cura di loro sono affrontati in Italia pressoché esclusivamente con erogazioni monetarie: una miriade di indennità che compone un puzzle complesso. Così, pur con una spesa non indifferente – circa 15,4 miliardi a livello nazionale nel 2015, cui va aggiunto quanto si spende in Trentino e Valle d'Aosta – rimane ampiamente sguarnito il settore dei servizi. In particolare, sono carenti quelli domiciliari che consentirebbero alle persone anche gravemente disabili di rimanere il più a lungo possibile a casa propria e ai famigliari che se ne prendono cura (per lo più donne) di non dover rinunciare alla propria vita o di non dover affrontare conflitti di lealtà tra le diverse domande di cura che provengono dalla rete famigliare.

Chiara Saraceno su LaVoce.info http://www.lavoce.info/archives/45485/persone-non-autosufficienti-dallindennita-ai-servizi-su-misura/

6369/17 - Un Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente

Quali strumenti servono ai giovani operatori per lavorare con le persone con disabilità nella prospettiva dei diritti? Quali sono le pratiche, gli stili, gli approcci che consentono di accompagnarle nei percorsi di vita, muovendosi nella prospettiva della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità? A tali quesiti tenta di rispondere un ciclo di seminari organizzato dal Centro Studi Interdipartimentale per i Diritti e la Vita indipendente dell'Università di Torino, nato dall'esperienza del Progetto "VelA-Verso l'Autonomia", attuato anch'esso dall'Ateneo torinese. Leggi su superando http://www.superando.it/2017/03/23/un-centro-studi-peri-diritti-e-la-vita-indipendente/

6370/17 - Stesso budget, nuovo sguardo: parte la rivoluzione dei servizi per la disabilità

Quattro comuni a nord di Milano sperimenteranno per tre anni il budget di salute per la presa in carico delle persone con disabilità. Tutte le risorse, oggi frammentate, saranno ri-orientate a partire dal progetto individuale della persona e dai suoi obiettivi di inclusione sociale. Una rivoluzione che comincia dallo sguardo degli operatori, delle famiglie, delle comunità, possibile solo se al centro si mettono i desideri della persona con disabilità. Leggi su vita.it

http://www.vita.it/it/article/2017/03/20/stesso-budget-nuovo-sguardo-parte-la-rivoluzione-dei-servizi-per-la-di/142820/

6371/17 - Non autosufficienza. L'indennità di accompagnamento non basta

Da anni in Italia diversi esperti ragionano sulla opportunità di investire in servizi (tra l'altro un potenziale bacino di domanda di lavoro) e trasformare l'indennità di accompagnamento in un vero e proprio assegno di cura, incentivando un mercato sociale dei servizi regolato, così come è avvenuto in Francia, Spagna e Portogallo. Ma rimane un dibattito che non sembra interessare la politica. In questa prospettiva, è di qualche interesse un servizio finora riservato ai soli dipendenti e pensionati pubblici e ai loro famigliari, lo Home Care Premium, gestito dall'INPS.

Leggi Chiara Saraceno su Neodemos del 17 marzo 2017 http://www.neodemos.info/articoli/non-autosufficienza-lindennita-accompagnamento-non-basta/

6372/17 - Guardia di Finanza, il rapporto 2016. "Rubato" il fondo non autosufficienza per 20 anni

La GdF ha scoperto truffe, erogazioni illecite, somme percepite indebitamente, per un totale di quasi 10miliardi. Questa la triste classifica dell'anno 2016 che corrisponde al furto del Fondo nazionale per la non autosufficienza per quasi 20 anni.

6373/17 - In carcere corsi di assistenza a detenuti per prendersi cura di quelli disabili

Nella relazione del capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Santi Consolo, i progetti attuati e quelli in corso di adozione. Sono previsti corsi per formare all'assistenza detenuti lavoranti che si prendano cura dei detenuti con limitazioni funzionali. Leggi su superabilu https://www.superabile.it/cs/superabile/normativa-e-diritti/20170324-carcere-caregivers-disabili.html

SANITA' E SALUTE

6374/17 - L'Emilia-Romagna pronta a partire con i nuovi Lea

La Regione Emilia Romagna, con una delibera di Giunta , ha recepito il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri sui Livelli essenziali di assistenza. "Ci siamo mossi in tempi rapidi per rendere immediatamente operativi i nuovi livelli di assistenza e siamo stati i primi a dare il via libera al provvedimento- sottolinea l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Sergio Venturi-. In Emilia-Romagna abbiamo già le strutture, la tecnologia e le competenze per partire". Leggi su salute.regione.emilia-romagna.it http://salute.regione.emilia-romagna.it/news/regione/il-fatto/nuovi-lea-emilia-romagna-prima-regione-a-partire

6375/17- Malattie rare. In Emilia Romagna più di 20mila pazienti

Sono più di 20mila (20.701) i malati residenti in Emilia-Romagna. Persone affette da patologie e sindromi che, per la maggior parte, non conoscono cure risolutive: le malattie rare. Se ne è parlato oggi a Bologna, durante il convegno organizzato dalla Regione "Formazione, informazione ed ascolto in Emilia-Romagna": un appuntamento rivolto a medici ospedalieri, medici e pediatri di famiglia, associazioni del territorio e a tutti i soggetti impegnati nel campo delle malattie rare. Leggi su quotIdiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/emilia romagna/articolo.php?articolo id=48935

6376/17 - L'evento nascita in Italia: il rapporto Cedap 2014

È online il rapporto "Certificato di assistenza al parto (Cedap). Analisi dell'evento nascita - anno 2014", che fornisce i dati dei 513 punti nascita del Paese. Negli ultimi anni la completezza e la qualità del Cedap è continuamente migliorata grazie a una più accurata compilazione e trasmissione dei Certificati, che sono la più ricca fonte di informazioni sanitarie, epidemiologiche e socio-demografiche relative all'evento nascita in Italia. Il miglioramento della loro analisi e della restituzione delle informazioni a livello nazionale e regionale è probabilmente lo strumento più efficace per promuovere la qualità del flusso e il suo impiego per il miglioramento della pratica clinica. Leggi su epicentro http://www.epicentro.iss.it/temi/materno/cedap2014.asp? http://www.epicentro.iss.it/temi/materno/cedap2014.asp? http://www.epicentro.iss.it/temi/materno/cedap2014.asp? http://www.epicentro.iss.it/temi/materno/cedap2014.asp? http://www.epicentro.iss.it/temi/materno/cedap2014.asp?

6377/17 - Screening neonatali, al via all'Iss i lavori del Centro di coordinamento per l'applicazione della legge

Al via la prima riunione del Centro di Coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità per rendere operativa la legge sugli screening neonatali. Il Centro, che avrà il suo braccio operativo nel Centro Nazionale Malattie Rare (Cnmr) dell'Iss, avrà come scopo principale quello di rendere uniforme

l'offerta degli screening su tutto il territorio nazionale e la creazione di un archivio centrale con lo scopo di effettuare un censimento reale sui bambini affetti da malattie matabolico-ereditarie e valutare gli esiti del programma di screening in termini di sopravvivenza, progressione clinica della malattia, risposta al trattamento e valutazione dei costi.

Leggi su panoramasanità http://www.panoramasanita.it/2017/04/03/screening-neonatali-al-via-alliss-i-lavori-del-centro-di-coordinamento-per-lapplicazione-della-legge/

6378/17 - Nomenclatore. Pubblicati i nuovi Lea sulla GU. Il testo, gli allegati e tutte le novità delle prestazioni offerte dal Ssn

Sbarcano finalmente in Gazzetta i nuovi Lea firmati da Gentiloni il 12 gennaio scorso. Moltissime le novità per una spesa aggiuntiva del Ssn finanziata con 800 milioni di euro vincolati. Il provvedimento interviene su quattro fronti: 1. definisce attività, servizi e prestazioni garantite ai cittadini dal Ssn; 2. descrive con maggiore dettaglio e precisione prestazioni e attIvità oggi già incluse nei Lea; 3. ridefinisce e aggiorna gli elenchi delle malattie rare e delle malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione; 4. innova i nomenclatori della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica. Leggi nel sito sportelli sociali http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90793

DIRITTI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

6379/17 - Come il disability manager cambierà l'approccio all'inclusione lavorativa

Sperando presenta un ampio approfondimento dedicato al disability manager e al suo ruolo in un contesto aziendale, ovvero a quella persona che deve definire, coordinare e gestire diverse altre figure professionali, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e contemporaneamente di valorizzarle, apportando vantaggi e opportunità all'intera azienda e non alla sola persona con disabilità. "Una figura - scrive Palma Marino Aimone - che potrà giocare un ruolo importante nell'auspicata inversione di tendenza all'approccio dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità". Leggi su superando.it http://www.superando.it/2017/04/20/come-il-disability-manager-cambiera-lapproccio-allinclusione-lavorativa/

TRASPORTI

6380/17 - E parcheggiare sui posti riservati diventa "violenza privata"

Potrà costituire certamente un prezioso precedente una recente Sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione, che confermando quanto già deciso in precedenza dal Giudice Monocratico di Palermo e anche in Appello, ha condannato a quattro mesi, per violenza privata, una persona che aveva lasciato per sedici ore la propria macchina parcheggiata sul posto riservato nominalmente a una signora con disabilità, conferendo quindi a tale comportamento la caratteristica di reato penale. Legg su superando http://www.superando.it/2017/04/13/e-parcheggiare-sui-posti-riservati-diventa-violenza-privata/

FAMIGLIA

6381/17 - Dopo di noi. Il Governo lavora sulle indicazioni inviate dalle Regioni Entro la fine di marzo il Governo valuterà le linee generali di indirizzo regionali inviate oggi dalle

Regioni. A quel punto le Regioni potranno definire specifici atti normativi regionali. "È fondamentale che le Regioni colgano subito il potenziale delle reti nate dal basso sui singoli territori, fra il mondo istituzionale con funzioni di regia, il mondo associativo, la cooperazione sociale, le fondazioni di erogazione e il mondo delle professioni". Perché la legge 112 ha in qualche modo fato scoprire la necessità di lavorare insieme. Leggi su Vita.it http://www.vita.it/it/article/2017/02/28/dopo-di-noi-oggi-si-apre-la-fase-concreta/142613/

6382/17 - 'Dopo di noi'. Bobba: "Norme non necessitano di disposizioni attuative". Carnevali (Pd): "La legge è pienamente operativa"

"Sentito il Dipartimento delle finanze e l'Agenzia delle entrate, si ritiene che le previsioni normative di cui trattasi non necessitino dell'emanazione di apposite disposizioni attuative". Così il sottosegretario al Lavoro, Luigi Bobba, ha risposto ieri in Commissione Affari sociali alla Camera ad un'interrogazione di Elena Carnevali (Pd) sulla mancata adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 11, della legge sul 'dopo di noi'. Il tema è quello dei trust istituiti in favore delle persone con disabilità grave che, per effetto della legge, sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni. Leggi su quotidianosanità http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php? articolo id=49359&fr=n

SESSUALITA'

6383/17 - Disabilità e assistenza sessuale: a che punto sta il dibattito?

Negli ultimi anni il dibattito in Italia sul tema della sessualità delle persone con disabilità è stato ancorato in maniera prevalente attorno al nodo della cosiddetta "assistenza sessuale" e della relativa figura professionale, oggetto anche di un Disegno di Legge depositato nell'aprile del 2014 e frutto del lavoro di un Comitato fondato nell'anno precedente. Dopo alcuni anni è forse utile provare a trarre qualche indicazione. Nell'articolo ci si sofferma sulle caratteristiche delle tante attività formative organizzate (corsi, convegni, conferenze) dal 2014 fino ad oggi. Leggi su superando http://www.superando.it/2017/03/29/disabilita-e-assistenza-sessuale-a-che-punto-sta-il-dibattito/

6384/17 - Si può davvero parlare di sessualità negata?

"Trovo deleterio – scrive Lelio Bizzarri – che i dibattiti sulla sessualità e le relazioni intime delle persone con disabilità, così come i relativi Disegni di Legge, si siano appiattiti sull'assistenza sessuale. Una Legge che voglia agevolare la realizzazione della soddisfazione sessuale nelle persone con disabilità dovrebbe infatti prevedere tanti tipi di intervento, per creare condizioni favorevoli in tal senso, ragionando solo in ultima analisi sull'utilità dell'assistenza sessuale per i casi in cui, anche in condizioni ottimali, la persona sia effettivamente impossibilitata". Leggi su superando

http://www.superando.it/2017/04/07/si-puo-davvero-parlare-di-sessualita-negata/

6385/17 - I diritti della sfera sessuale delle persone con disabilità

Il contributo affronta il tema del diritto alla sessualità delle persone con disabilità che, variamente approfondito nell'ambito delle scienze psico-sociali, ha ricevuto attenzione più limitata da parte della letteratura giuridica. Si propone un quadro ricostruttivo delle fonti sovranazionali e della situazione legislativa italiana, che attende di essere rivisitata in maniera organica alla luce della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006. Il diritto alla sessualità, latamente inteso, chiede di essere garantito al pari di tutti i diritti fondamentali delle persone con disabilità, nel contesto di una prospettiva di inclusione e valorizzazione dell'autodeterminazione. Leggi il contributo di Antonio Rotelli. in Questione Giustizia, 2, 2016

PARI OPPORTUNITA'

6386/17- Tradotto il Secondo Manifesto delle donne con disabilità dell'Unione Europea

Lo scorso agosto il Comitato ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità ha richiamato l'Italia per la mancanza di misure rivolte alle specifiche esigenze delle donne e delle ragazze con disabilità, e ha raccomandato che la prospettiva di genere venisse integrata nelle politiche per la disabilità, e che la condizione di disabilità venisse incorporata nelle politiche di genere. Ma questo, in concreto, cosa significa? Lo spiega in modo più che esaustivo il "Secondo Manifesto sui diritti delle Donne e delle Ragazze con Disabilità nell'Unione Europea". Leggi su Informareunh.it http://www.informareunh.it/tradotto-il-secondo-manifesto-delle-donne-con-disabilita-dellunione-europea/

DATI

6387/17 - Persone disabili immigrate nello SPRAR

Nella terz'ultima pagina di questo numero della rivista Superabile una infografica con i dati delle persone disabili inserite nel sistema SPRAR. Scarica la rivista dal sito superabile https://www.superabile.it/static-rivista/2017/04/superabile_magazine_201704.pdf

INFORMARSI, DOCUMENTARSI

6388/17 - Disabilità servizi per l'abitare e sostegni per l'inclusione

(a cura di C.Francescutti, Maggioli, 2016) Tutta la letteratura è concorde nel sottolineare il cambiamento radicale che è in atto relativamente alla visione della nozione di "disabilità" e al modo di guardare alla persona con disabilità. Nel nostro Paese tuttavia i cambiamenti reali sembrano faticare ad emergere. Uno dei motivi è la mancata saldatura e sinergia sul piano concettuale, semantico e pratico tra le tre componenti effettive del cambiamento: quella culturale, quella giuridica e quella scientifica. Una possibile chiave di volta per saldare le diverse prospettive e facilitare il processo di cambiamento dei servizi è quello di generare una nuova classe di strumenti di indirizzo che coniughi la prospettiva dei diritti della persona con disabilità con le principali indicazioni che derivano dalla letteratura scientifica.

Approfondisci il volume http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90686

6389/17 - Disabilità e società. Diritti, falsi miti, percezioni sociali

Tom Shakespeare è uno dei principali protagonisti del dibattito scientifico internazionale sulla disabilità, oltre a essere attivamente impegnato sul fronte dei diritti delle persone disabili. Il volume fornisce un'ampia e aggiornata panoramica delle diverse concezioni maturate nell'ambito dei disability studies e presenta la posizione controversa e dibattuta di Shakespeare: una visione "relazionale" della disabilità, intesa come il risultato dell'interazione tra fattori individuali e contestuali, fra cui rientrano menomazione, personalità, atteggiamenti individuali, ambiente, politica e cultura.

Approfondisci il volume http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90686

6390/17 - La valutazione multidimensionale e il progetto personalizzato. Prospettive e strumenti per educatori e operatori dei Servizi per la Disabilità Adulta

È possibile individuare in modo ampio e rigoroso i bisogni di una persona adulta con disabilità? Nei Servizi territoriali, come si possono progettare gli interventi assistenziali ed educativi sulla base delle reali priorità dell'utente, in quel suo particolare momento di vita? È plausibile valutare, a distanza di tempo, gli esiti di quegli interventi? Su questi interrogativi si sono confrontati decine di educatori e operatori in un percorso triennale di ricerca e sperimentazione che ha portato alla definizione di tre strumenti operativi, basati sulla classificazione ICF, che rappresentano una novità nel panorama della disabilità adulta. Approfondisci il volume http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/90686

6391/17 - Comporsi e scomporsi delle forme sociali

Le forze sociali continuamente si compongono, scompongono e ricompongono in forme che definiscono il modo in cui il sociale organizza il sistema delle proprie relazioni. Ogni forma è, dunque, solo una delle possibilità sociali di interazione, sempre mutevole e sempre mutabile. Il CeRC - Centre for Governmentality and Disability Studies "Robert Castel" e il GRiOS - Centro studi sull'Ontologia Sociale hanno promosso un confronto fra le prospettive antropologiche, filosofiche e sociologiche per esplorare alcuni usi e declinazioni della nozione di "forma sociale", con particolare riferimento alla disabilità, ragionare sugli strumenti della sua indagine e analizzare parte dei codici culturali che strutturano l'esperienza quotidiana.

Approfondisci il volume https://www.quodlibet.it/libro/9788874628001

Comune di Bologna Sportelli sociali

Redazione:
Andrea Pancaldi, Annalisa Bolognesi
Ufficio di Piano,
Area Benessere di Comunità
piazza Liber Paradisus, 6 (Torre C, IV piano), 40129 Bologna
redazionesportellosociale@comune.bologna.it
telefono 051-2193772
http://www.comune.bologna.it/sportellosociale

I numeri arretrati della newsletter sono on line nella sezione "Archivio newsletter" alla pagina http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/index.php

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter disabilità" a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it